

È iniziato il conto alla rovescia per la consegna del Sustainable bus of the year (SbY), il primo e unico premio europeo sulla sostenibilità degli autobus, che sarà consegnato il primo giorno dell'Ibe di Rimini (26 ottobre) alle ore 14. Il riconoscimento, voluto e pensato dalla rivista Autobus, che fa parte del gruppo VadoeTorno edizioni srl, è diviso in tre categorie: urban, intercity e coach. Dopo il debutto di quest'anno, l'SbY diventerà un appuntamento annuale di respiro internazionale.

Oggetto della valutazione della giuria non sarà soltanto l'aspetto dei consumi, ma tutto ciò che contribuisce a creare un'immagine positiva di un autobus nella percezione dell'utenza. Infatti, non ci si limiterà a prendere in considerazione le caratteristiche ingegneristiche dei veicoli: il premio coltiva l'obiettivo di entrare nel lessico comune del grande pubblico.

Non è lontano, secondo studi internazionali, il momento in cui due terzi della popolazione mondiale risiederà nelle aree metropolitane. Accadrà nell'arco di qualche decennio. Ciò renderà impraticabile il ricorso al mezzo privato nelle proporzioni in cui è oggi abituale. Il paradigma attuale dovrà essere ribaltato: il trasporto pubblico rappresenta, e rappresenterà, l'unica via ragionevole, nonché sostenibile, per garantire gli spostamenti di tutti.

L'obiettivo principe di SbY è rendere il pubblico consapevole dell'importanza di ricorrere a mezzi di trasporto sostenibili, promuovendo un'ottica in cui ogni singolo si senta responsabile della riduzione delle emissioni.

Le valutazioni in base alle quali sarà assegnato il SbY prendono le mosse da un concetto di sostenibilità più ampio: non solo limitazione degli inquinanti, ma anche sicurezza, intesa come capacità di un mezzo di ridurre il pericolo per i passeggeri e l'autista così come per i pedoni. Un aspetto chiave per invertire la tendenza attuale, che vede gli incidenti d'auto tra le principali cause di morte in Europa, con 26mila vittime nel 2015. Oltre alla sicurezza, sarà preso in considerazione il rumore che l'autobus produce, il comfort, l'accessibilità del mezzo ai disabili e la driveline. Insomma: non si tratterà semplicemente di un premio al mezzo più green.

Il Sustainable bus of the year si basa sul rating studiato da Autobus per valutare l'impatto sull'ambiente dei mezzi. Il metodo di valutazione guarda alla sostenibilità del veicolo andando oltre i parametri classici: il SbY prende in considerazione un database di ben 110 voci, e rappresenta l'unico riconoscimento in grado di attestare la sostenibilità intrinseca del veicolo.